

LA MONTAGNA ARMONICA (II ed.)

*Musica, Cultura e Sapori
sulle tracce della Via Francigena degli Aurunci*

**CONCERTI — LETTURE — TREKKING SONORI
LABORATORI — FIERA MERCATO — RIEVOCAZIONI STORICHE**

MARANOLA DI FORMIA
Monti Aurunci – “Area del Pellegrino”

31 AGOSTO – 1 SETTEMBRE 2013

*Al via alla seconda edizione del Festival promosso dall'Archivio Aurunco e dalla XVII Comunità Montana dei Monti Aurunci, con il Patrocinio del Comune di Formia e realizzato con il contributo della Regione Lazio L.R. 19/06. Il Festival, che vede il coordinamento artistico di **Ambrogio Sparagna** e dell'**Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma**, prevede numerose attività di animazione e di approfondimento culturale. Tra le novità dell'ultima ora la possibilità di campeggiare liberamente nell'Area del Pellegrino (sui Monti Aurunci) e la possibilità di partecipare al laboratorio di canto tradizionale tenuto da Annarita Colaianni (quota minima per adesione), e piccole esibizioni con lo stesso organico nell'ambito del calendario del Festival.*

Vi aspettiamo quindi per una grande festa insieme.

PREMESSA ALLE RAGIONI DEL FESTIVAL

Se si cammina sulle cime alte dei monti Aurunci si ha l'impressione di toccare il mare che costeggia lo splendido Golfo di Gaeta. Lo scenario è straordinario, da mozzafiato. In questi luoghi intrisi di storia, già a partire dall'età classica, le popolazioni locali hanno vissuto per secoli di pastorizia e di misticismo creando nelle tante grotte calcaree are votive e culti devozionali. In queste terre brulle furono innalzati da monaci basiliani dei piccoli cenobi e successivamente, come testimoniato nei documenti del *Codex Diplomaticus Cajetanus*, redatto a Monte Cassino nel IX secolo, si sviluppò in una delle grotte più grandi il culto di San Michele che ancora oggi attira migliaia di pellegrini sul monte Altino. La tradizione locale racconta che queste grotte furono abitate da santi pellegrini ed eremiti che cercavano nello spirito dei luoghi i segni della propria ricerca spirituale. In particolare alcune narrazioni popolari fanno riferimento ad un giovane fiorentino proveniente da San Germano, l'odierna Cassino, e diretto a Gaeta. Quel giovane segnato dal fuoco del rinnovamento religioso predicato dal Savonarola fu probabilmente Filippo Neri il quale scelse la grotta di San Michele come proprio letto di pietra. Era questo il suo tentativo di “col piè calcar le stelle”, così come recita uno dei pochi sonetti a lui attribuiti.

Legandosi a questa antica e affascinante ricerca del “calcar le stelle”, nasce il progetto **La Montagna Armonica**. Un festival musicale e di cultura tradizionale che si svolge a Maranola di Formia e tra gli altipiani e le grotte sacre del Monte Altino sugli Aurunci.

Concerti in altura, letture di poemi e poesie tra le rocce, cunti e racconti di Santi e Briganti, trekking musicali, percorsi di pellegrinaggi, cibi naturali con degustazioni di prodotti tipici della pastorizia del territorio aurunco e tanto altro ancora.

Il programma di Sabato 31 prevede vari momenti di incontro, di musica, di riflessione che vedranno tutto il centro storico di Maranola animato da varie iniziative e che avranno la loro conclusione con una grande cena-concerto e una mostra mercato di prodotti tipici dell'enogastronomia locale.

Il giorno successivo, 1 settembre, allo spuntare delle prime luci dell'alba, nell'Area del Pellegrino, in località Pornito, si consumerà alle ore 5 la colazione del Pellegrino con l'accompagnamento strumentale del gruppo degli **Zampognari di Maranola**.

LA VIA DEL SACRO VERSO LA GROTTA DELL'ARCANGELO

Alle 6, su un percorso ripido ma di grande suggestione, a strapiombo sul Golfo di Gaeta, partirà il trekking musicale. Due ore circa di cammino, attraverso l'antico cammino del pellegrinaggio di San Michele, condurranno i partecipanti dall'Area della Ravolatra fino alla Chiesa di San Michele Arcangelo, sotto il Monte Altino a ca. 1220 di altezza. **Davide Rondoni**, alternandosi con i suoni arcaici e pastorali del gruppo degli Zampognari di Maranola, proporrà una serie di letture poetiche dedicate alle tematiche del cammino e del pellegrinaggio.

Al termine del trekking, nell'area adiacente la Chiesa di San Michele sarà rappresentata la seconda parte dell'Oratorio dedicato a San Filippo Neri *Col piè calcar le stelle. Supramonte*.

Il programma, ricco di eventi, ha un suo punto massimo con il suggestivo concerto "Supramonti, Suscipe, Domine", che si realizzerà alle 7.30 nella Chiesa rupestre di San Michele Arcangelo dove si esibiranno i solisti e il Coro Popolare dell'Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica.

Il concerto, arricchito dalle letture del poeta Davide Rondoni, è una produzione originale del Festival e avrà come parte specifica il repertorio di canti popolari dedicato ai santi taumaturghi, in particolare a San Michele Arcangelo, San Paolo, San Gennaro con riferimenti alla sacralità di un luogo ricco di altari e incavi per la raccolta dell'acqua di una fonte considerata miracolosa.